



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INTERVENTI E RELAZIONI TERRITORIALI)
IVREA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 54 del 12/11/2024**

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO PROGRAMMA 2025-2027.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 16:30 nella sede legale del Consorzio, regolarmente convocato, si è riunito Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Rita Ippolito	Presidente CdA	Presente
Laura Fogliato	Membro CdA	Presente
Francesco Giglio	Membro CdA	Presente

Tot. Presenti n. 3

Assume la Presidenza la Dott.ssa Rita Ippolito

Partecipa alla seduta, con funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Giulia Caffaro, Istruttore Amministrativo Contabile del Consorzio, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa altresì alla seduta la Dott.ssa Patrizia Merlo, Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art.22 comma 8 dello Statuto Consortile.

Partecipa altresì alla seduta il Revisore dei Conti, Dott. Tinelli Fulvio e la Dott.ssa Maria Grazia Carlotto, Responsabile dell'Area finanziaria.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO PROGRAMMA 2025-2027.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. all'art. 2, comma 2, recita “Le norme sugli enti locali previste dal presente testo unico si applicano altresì, salvo diverse disposizioni, ai Consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali;
- il Consorzio è Ente strumentale degli Enti Locali associati per la programmazione e la gestione di servizi sociali, con personalità giuridica pubblica ed è dotato di piena autonomia gestionale, funzionale ed organizzativa;
-

VISTO l'art. 174 del D.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000 "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati”;

DATO ATTO che il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati e adottino gli schemi di bilancio previsti (schemi armonizzati);

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." che al punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli enti strumentali" dell'Allegato A/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" così recita:

“Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118.

Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione:

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- b) il bilancio di previsione, almeno triennale, predisposto secondo la scheda di cui all'allegato 9;
- c) il PEG, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ed il prospetto delle previsioni dispensa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di Bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio”;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

PRECISATO che l'articolato del Principio contabile sopra richiamato non definisce la struttura del Piano Programma, ma prevede che tale documento sia definito in coerenza con il Principio contabile stesso e con le indicazioni dell'ente capogruppo;

CONSTATATO CHE, tra gli Enti consorziati, non è prevista la funzione di ente capogruppo con il compito di fornire a monte gli indirizzi per la redazione del Piano Programma e che tale funzione è in capo all'Assemblea consortile quale organo di indirizzo e controllo politico;

RILEVATO inoltre che il Principio contabile non definisce una tempistica per la definizione del Piano Programma, ma è opportuno comunque garantire la sua approvazione entro i tempi previsti per il bilancio di previsione;

PRESO ATTO della deliberazione dell'Assemblea consortile n. 14 del 24.10.2024 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.";

TENUTI PRESENTI gli elementi emersi dalla Relazione al rendiconto 2023 approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 23 aprile 2024;

DATO ATTO che la proposta tiene conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2025/2027;

VISTA la proposta di Piano Programma predisposta per il triennio 2025/2027, agli atti, comprensiva del:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2025 –2027;
- Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 –2027;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Consorzio;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art. 22 dello Statuto consortile;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

DI APPROVARE la proposta di Piano Programma predisposta per il triennio 2025/2027, agli atti, comprensiva del:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2025 –2027;
- Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 –2027;

redatta secondo i principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Consortile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente CdA
F.to Dott.ssa Rita IPPOLITO

Il Segretario
F.to Sig.ra Giulia CAFFARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/11/2024

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

COMUNICAZIONE AI COMUNI DEL CONSORZIO

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Comuni consorziati, contestualmente alla pubblicazione.

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge _____

IL RESPONSABILE
F.to Sig.ra Francesca MATTIS

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ivrea, li _____

IL RESPONSABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
per il Consiglio di Amministrazione

Ufficio proponente: Direzione
Proposta n. 397 /2024

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO PROGRAMMA 2025-2027.

Parere tecnico

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 07.11.2024

Il Direttore

Dott.ssa Patrizia MERLO
F.to in originale

Parere contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Ivrea, 07.11.2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia CARLOTTO
F.to in originale